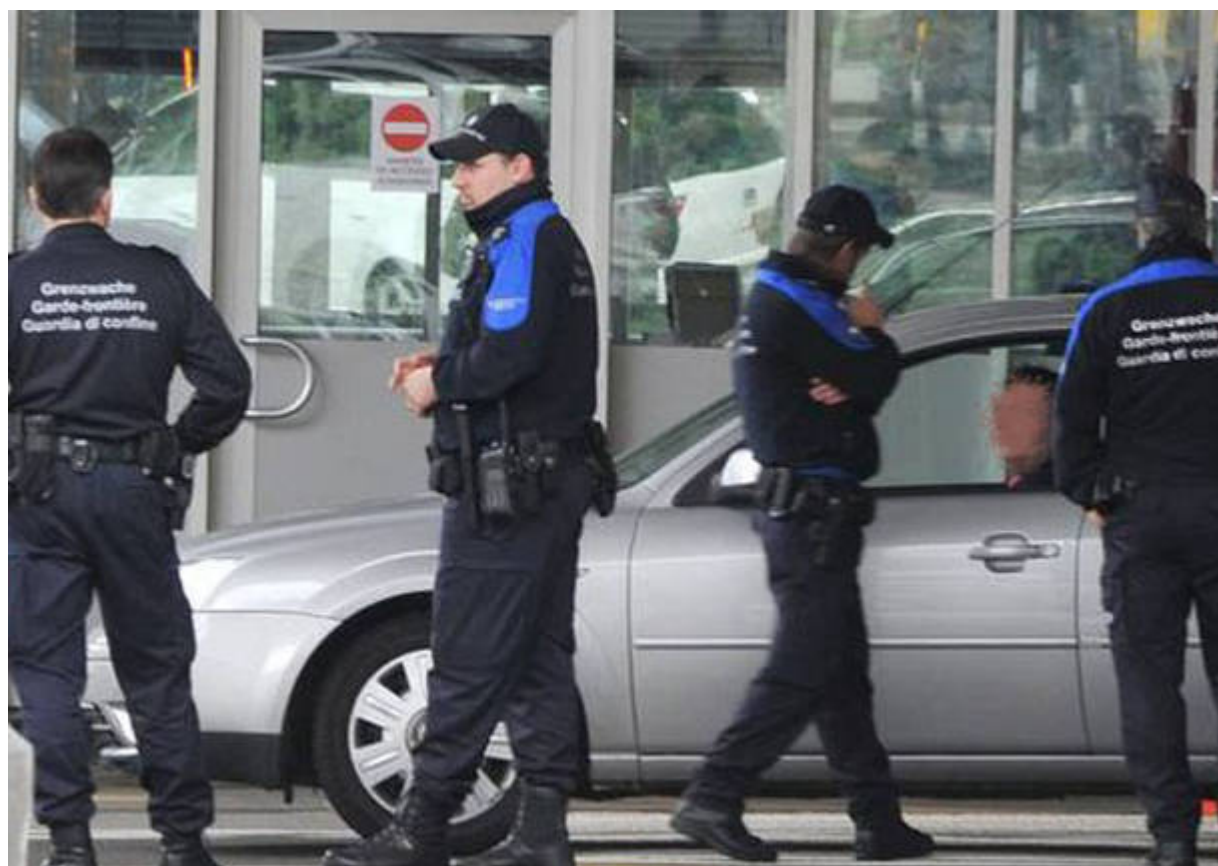


## Ticino, “finestra di crisi” fino al 3 maggio

**Pubblicato:** Mercoledì 22 Aprile 2020



Il **Ticino** ha ottenuto da Berna la possibilità di **prolungare la “finestra di crisi”**, ossia la situazione di eccezione del Cantone rispetto al resto della Svizzera in materia di provvedimenti anti Coronavirus, fino al 3 maggio.

La richiesta del **Consiglio di Stato**, il governo del cantone, era stata formalizzata con una lettera ufficiale nella quale si chiedeva di **poter rinviare ancora di una settimana l’allineamento** con il resto della Confederazione e **proseguire con le restrizioni in materia di riaperture e ripresa delle attività economiche**.

Il via libera del Consiglio federale è arrivato nel pomeriggio di oggi a conferma del riconoscimento della particolare situazione sanitaria vissuta dal Cantone a causa della diffusione del Coronavirus.

**Seppur la curva dei contagi evidenzia un rallentamento**, il Ticino, anche in virtù della vicinanza con l’Italia, preferirebbe procedere ancora gradualmente, secondo un principio di prudenza.

Lo scorso lunedì oltre confine **sono ripartiti in parte i cantieri e alcune attività produttive** pur con la richiesta di rispettare di tutte le prescrizioni di sicurezza per ridurre al minimo le possibilità di contagio. Una decisione, quella di ripartire anche se in misura *soft*, che ha suscitato **preoccupazione da parte di sindacati** e rappresentanti dei lavoratori frontalieri ma anche di sindaci e politici a più livelli.

di mcc

